



# RELAZIONE A.A 2017/18

Fabiana FUSCO - Francesco SAVONITTO

*Area Servizi di Supporto alla Didattica (ADID)*

## Premessa

Il valore aggiunto conferito dall'ADID ai processi dell'Ateneo consiste essenzialmente nel coordinamento della progettazione/implementazione dell'offerta formativa e nell'affidabilità della gestione delle carriere e dei corsi di studio, a partire dai sistemi di controllo/registrazione dei dati. Nell'a.a. 2017/18 l'ADID ha supportato in proprio e/o in stretto coordinamento con i dipartimenti (cui, dal 2017, è stata trasferita la funzione didattica) e con gli uffici dell'Amministrazione centrale (in particolare con l'Area di servizio agli studenti – ASTU, con il Presidio e il Servizio di gestione della qualità), le attività di progettazione, programmazione, accreditamento e organizzazione dell'offerta didattica nonché di reclutamento, registrazione e rilascio dei titoli accademici agli studenti, ivi compresi quelli provenienti dall'estero, dei corsi di laurea e di laurea magistrale, di master universitario e di perfezionamento, di specializzazione e di formazione/abilitazione degli insegnanti nonché di alcune attività di didattica integrativa.

## Attività svolte ed obiettivi raggiunti

La strutturazione dell'offerta didattica per il 2017/18, formulata dalle strutture dipartimentali mediante uno stretto coordinamento con l'Area di servizio alla didattica (ADID), è stata per intero accreditata dal MIUR ed articolata in **36** lauree triennali, **4** lauree magistrali a ciclo unico e **33** lauree magistrali (in totale **73** corsi). Tra queste sono state istituite *ex novo* la laurea in Banca e finanza (L-18, sede di Pordenone) e le lauree magistrali in Gestione del turismo culturale e degli eventi (LM-46) e in *Data Science and Scientific Computing* (LM-44 interateneo con l'Università di Trieste). Si segnala, a questo proposito, il documento Politiche di Ateneo e Programmazione, richiesto dall'ANVUR ai fini dell'attivazione di nuovi corsi di studio (cfr. *Linee guida per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV)* ai

sensi dell'art. 4, comma 4 del Decreto Ministeriale 30 gennaio 2013 n. 47, modificato dal Decreto Ministeriale 23 dicembre 2013, n. 1059).

Ai corsi di laurea e di laurea magistrale figuravano al 31 luglio 2018 (dati APIC) 15.367 studenti iscritti all'a.a. 2017/18 (-0,7% rispetto all'anno precedente) di cui 4.300 immatricolati al primo anno (-7,7% rispetto all'anno precedente). Dati ANS (gli ultimi disponibili) riportano che i laureati triennali e a c.u. dell'a.a. 2015/16 sono stati 2.078, quelli su lauree magistrali 778.

Nello stesso periodo sono stati attivati due cicli del "Percorso 24 CFU" nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche che costituiscono requisito di partecipazione al concorso nazionale per titoli ed esami per l'accesso al percorso triennale di formazione iniziale, tirocinio e inserimento nella funzione docente (Percorso FIT) su posti comuni e di sostegno, ai sensi del D.Lgs 13 aprile 2017, n. 59.

Ai due cicli si sono iscritti in totale 1.146 studenti, più 98 che hanno ottenuto il riconoscimento totale del Percorso. Sono già stati prodotti circa 200 certificati finali riferiti a chi ha già sostenuto tutti gli esami, più numerosi certificati di riconoscimenti parziali.

Nel corso dell'a.a. 2017/18 è stato inoltre varato, grazie ad un finanziamento FSE, il programma "Uniud XL: allarga la tua conoscenza" rivolto agli studenti iscritti, che prevede l'erogazione di attività formative trasversali e complementari agli insegnamenti dei corsi di studio. L'iniziativa, collegata ai piani strategici dipartimentali, consiste in corsi e laboratori gratuiti, registrabili nel piano di studi personale, che offrono l'opportunità di migliorare il proprio bagaglio culturale e aumentare le abilità e le competenze per gestire al meglio il proprio sapere e le proprie capacità, sia nelle relazioni sociali, sia nell'ottica del futuro ingresso del mondo del lavoro. L'iniziativa ha avuto successo poiché ad oggi sono stati realizzati 25 corsi (1375 ore di didattica), prevalentemente di contenuto linguistico, con il coinvolgimento attivo di 475 studenti.

La costante attenzione per l'innovazione nei metodi didattici, fortemente stimolata dal Piano strategico di Ateneo 2015/19, ha portato ad individuare, attraverso un bando interno all'Università, 24 progetti di Ateneo, rubricati sotto il titolo PID-U18 e finanziati grazie ad un contributo della Fondazione Friuli. Con tali progetti si è inteso favorire un processo costante di innovazione didattica affidando a docenti e studenti un ruolo attivo mediante



l'introduzione diffusa di attività laboratoriali, didattica seminariale, attività integrative, iniziative di trasversalità didattica.

Dal punto di vista organizzativo e di servizio agli studenti ai docenti è stato dato avvio ad un programma di dematerializzazione dei processi, in particolare di quelli che fanno capo agli studenti, con il trasferimento *online* di attività e procedimenti precedentemente risolti in modalità cartacea (manifesti degli studi, domanda e tesi di laurea, scelta del piano di studio, informazioni di servizio, calendari e orari). E' stato dato inoltre forte sostegno e impulso alla mappatura dei processi intra e interorganizzativi in un'ottica di qualità totale.

### **Obiettivi futuri ed attività progettate**

Il futuro si presenta ricco di sfide, sia per il governo dei processi didattici sia per l'organizzazione delle azioni di supporto. La revisione del sistema AVA e la ridefinizione del *set* di indicatori che già l'ANVUR forniva introducono un profondo cambiamento delle modalità di accertamento della qualità dei corsi di studio. L'offerta didattica va ripensata in parte introducendo livelli professionalizzanti opportunamente studiati per il territorio e gli ordini professionali. Le modalità di erogazione vanno riprogettate puntando su didattica *blended* e laboratoriale. Va ampliato e qualificato il pacchetto di master universitari e corsi di perfezionamento/formazione offerto annualmente anche mediante collaborazioni esterne.

Sulla base di tali orientamenti di fondo l'offerta didattica dell'a.a. 2018/19 è stata rivista apportandovi modifiche sia per nuove istituzioni/disattivazioni sia per ridefinizione di sedi. In particolare sono stati progettati e accreditati dal MIUR i seguenti nuovi corsi di laurea e laurea magistrale:

- Tecniche per l'edilizia e il territorio (L23) – sede di Udine, corso sperimentale a orientamento professionale (art. 8 DM 987/2016)
- Diritto per l'innovazione di imprese e pubbliche amministrazioni (LM63) – Udine
- Marketing, gestione e organizzazione internazionali (LM77) – Udine, erogato in lingua inglese.



Sarà inoltre avviato in lingua inglese un ulteriore corso di laurea magistrale in *Food Sciences for Innovation and Authenticity*, interateneo con la Libera Università di Bolzano (sede amministrativa) e con l'Università di Parma.

Infine è stata prevista la disattivazione del Corso di laurea magistrale interateneo a ciclo unico in Architettura (LM-4CU) con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Trieste e definito lo spostamento del Corso di Laurea magistrale in Banca a Finanza dalla sede di Udine alla sede di Pordenone.

Nel 2018/19 proseguirà l'impegno dell'Ateneo nel settore della formazione di insegnanti ed educatori con iniziative didattiche che riguarderanno:

- la riproposizione, salvo diversi orientamenti del Governo centrale sulle modalità di accesso alla professione di insegnante, del "percorso 24 CFU" terzo ciclo;
- l'avvio del Corso intensivo per la qualifica di educatore socio-pedagogico (legge 205/2017 commi 595-601) in modalità *blended*;
- l'avvio di nuovi percorsi di specializzazione per il sostegno agli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia e primaria e della scuola secondaria di I e II grado.

L'offerta didattica sarà ulteriormente arricchita da corsi integrativi nell'ambito del progetto UniudXL, offerti gratuitamente alla comunità degli studenti iscritti, che avranno la possibilità di partecipare ad iniziative di didattica laboratoriale acquisendo competenze e abilità trasversali e complementari. Sono previsti corsi nei settori delle lingue straniere e delle *digital humanities*. Verrà data inoltre la possibilità di migliorare le abilità linguistiche in inglese attraverso piattaforme di apprendimento specializzate.

Sotto il profilo organizzativo saranno completati i programmi di dematerializzazione delle procedure di carriera degli studenti, puntando sul sito web dell'Ateneo, che è fonte primaria delle informazioni trasmesse da e per gli studenti, e sui sistemi applicativi *user friendly* sempre più diffuse tra i giovani. Sarà inoltre posta particolare cura nel progettare, applicare e monitorare sistemi di valutazione della preparazione iniziale degli studenti non per creare barriere all'ingresso ma per applicare le metodiche ed i contenuti di insegnamento più appropriati.

## **Osservazioni**



Tutto il personale dell'ADID applica costantemente i principi della qualità nonché di efficienza/efficacia e legittimità delle azioni di supporto alla didattica e di servizio agli studenti. Il servizio reso agli studenti è una costante preoccupazione degli operatori e si situa al più alto livello essendo essenziale per la loro futura qualificazione nel mercato del lavoro globale.

Nulla di tutto questo sarebbe possibile senza l'apporto dei collaboratori dell'ADID che, nelle più recenti indagini di rilevamento del grado di soddisfazione, hanno migliorato il livello di gradimento da parte degli studenti e manifestato mediamente maggior benessere organizzativo rispetto ad altri reparti dell'Università.

I sottoscritti dichiarano di essere a conoscenza che la presente relazione verrà inserita nel resoconto annuale dell'Ateneo, che sarà pubblicata nel sito [www.uniud.it](http://www.uniud.it) e che il Magnifico Rettore potrà estrapolarne alcuni passaggi per il proprio report annuale.

Udine, settembre 2018

f.to

Fabiana Fusco - Francesco Savonitto